



OFFICINA STELLARE S.P.A.

Sede legale: Via Della Tecnica, 87/89
36030 - Sarcedo (VI) - ITALY

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03546780242

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI VICENZA n. 333887

Capitale Sociale sottoscritto euro 604.575,30 Interamente versato

Partita IVA: 03546780242



RELAZIONE SULLA GESTIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Redatta secondo i principi contabili OIC

Indice

Lettera agli azionisti	4
Cenni sul gruppo e sulla sua attività	6
Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione	10
Situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo	13
Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio finanziario	14
Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio funzionale	16
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	17
Conto Economico riclassificato	18
Altri indicatori della situazione economica	19
Operazioni rilevanti nell'esercizio	20
Attività di investimento	22
Attività di ricerca e sviluppo	24
Altre informazioni di rilievo ex art 2428 C.C.	27
Evoluzione prevedibile della gestione	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	33



Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

Il 2025 ha confermato la crescita economico-finanziaria del Gruppo e la validità della nostra visione, consolidando la nostra leadership strutturale nella Space Economy globale. Il Valore della Produzione è cresciuto di oltre il 20%, mentre l'EBITDA consolidato ha superato gli 8 milioni di euro. Questa redditività dimostra come l'alta tecnologia, guidata da una chiara strategia industriale, possa generare un valore solido, scalabile e duraturo.

La fiducia del mercato si riflette nella forte espansione dell'hard backlog nei segmenti strategici di Earth-Observation e Laser Communication. Nell'ambito dell'osservazione della Terra, abbiamo rafforzato la nostra posizione grazie al ruolo chiave nel programma IRIDE, tra le maggiori iniziative spaziali europee finanziate dal PNRR. La fornitura dei nostri telescopi spaziali e sistemi ottici d'avanguardia a partner di primo livello conferma il valore strategico delle nostre soluzioni.

In parallelo, la Laser Communication rappresenta una delle nostre frontiere più ambiziose. Nel corso dell'anno abbiamo avviato le attività per lo sviluppo della comunicazione laser in orbita (Inter-Satellite Link), tassello fondamentale di una strategia commerciale a lungo termine. Integrando i collegamenti nello spazio con le nostre Optical Ground Station per le trasmissioni Terra-orbita, saremo in grado di offrire soluzioni ottiche end-to-end complete. Questa architettura proprietaria risponde alla crescente domanda di sicurezza informatica globale, abilitando canali protetti da crittografia avanzata QKD (Quantum Key Distribution), una tecnologia quantistica che definisce i nuovi standard della cybersicurezza governativa e commerciale.

Per sostenere questo primato e soddisfare un mercato sempre più esigente, abbiamo avviato un importante piano di investimenti. Questo prevede il raddoppio della superficie della nostra space-factory e l'introduzione di nuovi asset per la lavorazione ottica di materiali avanzati. Inoltre, la controllata ThinkQuantum ha acquistato l'immobile per la nuova sede operativa e di R&D nei pressi dell'Università di Padova.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2025

La tecnologia, tuttavia, vive grazie alle persone. Il forte incremento di personale altamente specializzato nel 2025 rappresenta il nostro vero vantaggio competitivo. Abbiamo attratto i migliori talenti del settore, creando un ecosistema di competenze unico, capace di trasformare la ricerca scientifica in prodotti industriali standardizzati per lo spazio.

Infine, l'imminente fusione con Global Aerospace Technologies Group (GATG) darà vita a un nuovo grande gruppo strategico integrato. Questa operazione ci proietterà in una dimensione industriale superiore, con competenze mission-critical multi-dominio nei settori Spazio, Aeronautica, Navale e Cyber.

Guardiamo al futuro consapevoli che le nostre tecnologie sono ormai infrastrutture critiche per l'autonomia tecnologica e la connettività globale. Forti della nostra solidità industriale e di una squadra straordinaria, continueremo a tracciare la rotta dell'innovazione spaziale.

A voi azionisti va il nostro ringraziamento per aver condiviso e sostenuto questo viaggio verso il futuro.

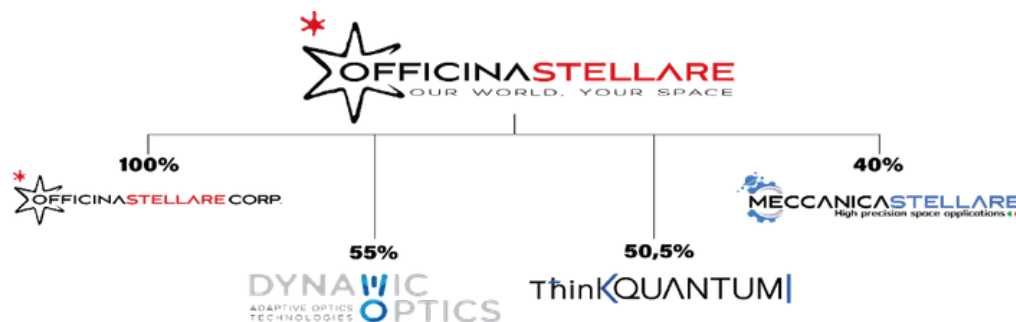
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Officina Stellare S.p.A.**

Giovanni Dal Lago

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

Officina Stellare è tenuta, in base agli art. 18-19 delle linee guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth al regolamento EGM, alla redazione del Bilancio Consolidato, nella sua qualità di capogruppo delle società Dynamic Optics S.r.l., ThinkQuantum S.r.l. e Officina Stellare Corp..

L'organigramma del gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



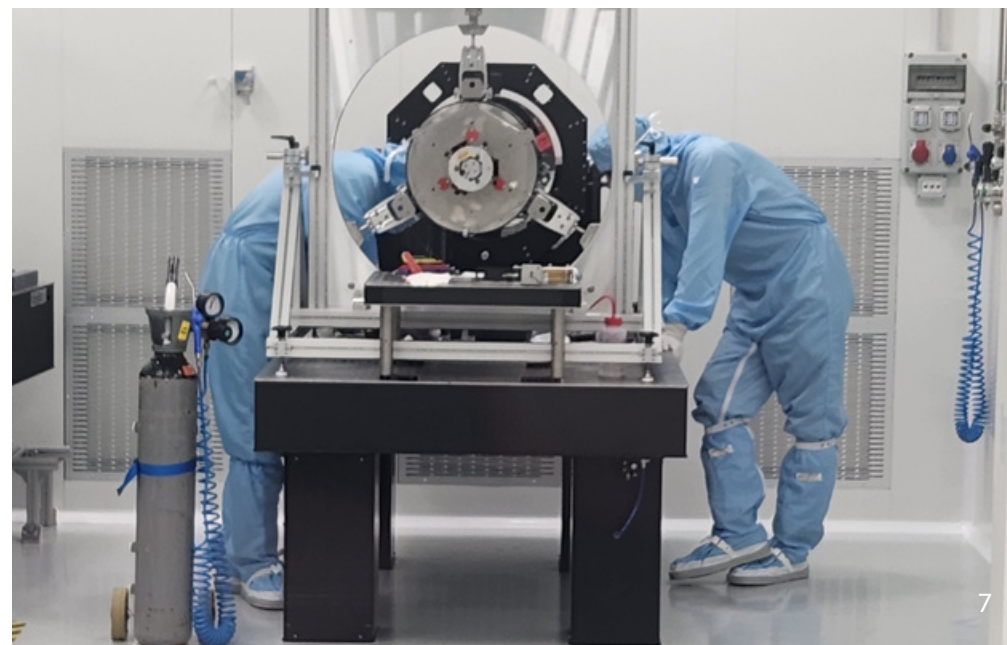
Officina Stellare opera nel settore aerospaziale attraverso la progettazione, produzione e commercializzazione i sistemi ottici e opto-meccanici avanzati per applicazioni spaziali, scientifiche e di difesa. Tra i prodotti principali si possono annoverare:

- payload ottici per satelliti di osservazione terrestre;
- telescopi spaziali;
- sistemi per Space Situational Awareness (SSA), cioè il monitoraggio di satelliti, detriti spaziali e oggetti in orbita;
- sistemi ottici per comunicazioni laser;
- componenti opto-meccanici per missioni scientifiche;
- grandi sistemi ottici terrestri.

Nel corso dell'esercizio 2025, in linea con le direttrici del piano di sviluppo industriale, la società ha ulteriormente ampliato il proprio posizionamento, rafforzando la presenza nel mercato emergente della Space Economy e sviluppando attività in ambiti strategici strettamente correlati.

Dynamic Optics *spin-off* del Consiglio Nazionale delle Ricerche, svolge la propria attività nel settore di sviluppo e produzione di ottiche adattive e deformabili, fornendo una vasta gamma di soluzioni per applicazioni terrestri e spaziali; quali:

- deformable mirrors: specchi deformabili che, grazie ad un'elevata trasparenza e riflettività ed un'elevata soglia di danno, sono componenti ideali per la correzione delle aberrazioni ottiche per molte applicazioni, come laser ad alta potenza, imaging oftalmico, microscopia e comunicazioni ottiche;
- deformable lenses: lenti deformabili di facile integrazione, sono soluzioni plug and play per la correzione dell'aberrazione in qualsiasi strumento ottico, dalla microscopia all'imaging medico fino alla correzione della turbolenza atmosferica. Queste lenti deformabili sono un'ottima soluzione per telescopi di piccole/medie dimensioni dove la compattezza e la facilità d'uso sono importanti;
- wavefront sensors: sensore di fronte d'onda facile da usare, flessibile e veloce, può misurare le distorsioni in qualsiasi intervallo spettrale con elevata accuratezza e precisione, garantendo un'alta risoluzione, precisione e frame rate;
- software: oltre ai prodotti elencati sopra Dynamic Optics fornisce anche i software di misurazione e di controllo che possono essere interfacciati con qualsiasi tipo di telecamera.



ThinkQuantum *spin-off* dell'Università di Padova, che offre soluzioni complete per la sicurezza informatica e sistemi di comunicazione basati su tecnologie di comunicazione quantistiche.

Il perfezionamento delle tecnologie di comunicazione quantistica rappresenta oggi la migliore risposta alla crescente domanda di sicurezza nelle comunicazioni. ThinkQuantum si introduce in questo settore offrendo soluzioni QRNG e QKD, i dispositivi che realizza si basano su progetti brevettati e possono essere facilmente integrati nelle attuali reti di telecomunicazioni. I vari ambiti di applicazione nella quale si inseriscono queste soluzioni possono essere così illustrati:

- **fiber-based QKD:** nei moderni sistemi di comunicazione le fibre ottiche rappresentano la spina dorsale, con un uso onnipresente, che spazia dall'interconnessione dei data center ai collegamenti a lungo raggio. In molti casi questi collegamenti vengono utilizzati per trasportare informazioni altamente sensibili, e la tecnologia QKD rappresenta la soluzione ideale per proteggere i dati con il massimo livello di sicurezza. ThinkQuantum ha sviluppato sistemi QKD (Quantum Key Distribution) che prevedono una riduzione delle risorse necessarie per la loro implementazione, semplificando così l'integrazione del sistema con reti di comunicazione in fibra preesistenti. Inoltre, ThinkQuantum utilizza schemi brevettati all'avanguardia che garantiscono prestazioni record in termini di tasso di errore di bit quantistico intrinseco alla sorgente e di stabilità temporale;
- **free-space QKD:** la comunicazione quantistica nello spazio libero consente un collegamento punto-punto tra due posizioni, senza la necessità di una fibra ottica e rappresenta la soluzione migliore per quelle posizioni che non sono raggiunte dall'infrastruttura in fibra o per quelle applicazioni che richiedono l'implementazione rapida e/o non permanente di un collegamento di comunicazione quantistico, ed è anche l'unica soluzione per la comunicazione con piattaforme in movimento come droni, piattaforme ad alta quota, aerei, navi. ThinkQuantum sviluppa e distribuisce terminali di comunicazione quantistica nello spazio libero che garantiscono il funzionamento per l'intera giornata;

- **Satellite Quantum Communication:** la comunicazione quantistica a lunga distanza richiede di superare le inevitabili perdite delle implementazioni basate su fibra, che sono limitate a poche centinaia di chilometri. Si tratta di una tecnologia in fase di sviluppo e rappresenterà il modo più efficace per estendere la comunicazione quantistica e la QKD su scala globale utilizzando satelliti e stazioni terrestri (Optical Ground Station) che si scambiano singoli fotoni. Grazie al contributo dei principali scienziati italiani nel contesto della comunicazione quantistica spaziale e di uno dei produttori di telescopi professionali più riconosciuti al mondo, ThinkQuantum può affrontare efficacemente la complessità di questa nuova tecnologia spaziale;
- **QRNG technology:** i numeri casuali sono una risorsa inestimabile per molte applicazioni diverse, come simulazioni e sicurezza, e rappresentano un elemento fondamentale per la crittografia classica e quantistica. La loro sicurezza si basa sull'imprevedibilità dei numeri casuali, e la privacy dei dati crittografati è compromessa se i generatori di numeri casuali sono difettosi. La maggior parte dei generatori di numeri casuali utilizzati oggi si basa su algoritmi deterministici, quindi sempre prevedibili. Negli ultimi anni, le falle di questi RNG sono state sfruttate dagli aggressori per realizzare importanti violazioni della sicurezza di diversi sistemi crittografici. La tecnologia QRNG (Quantum Random Number Generation) sfrutta la casualità intrinseca della meccanica quantistica per fornire numeri casuali sicuri e privati. I processi al centro di un QRNG sono intrinsecamente non deterministici e non possono essere previsti, anche se lo stato completo del sistema è noto con assoluta precisione. La tecnologia di ThinkQuantum combina elevati standard di sicurezza con prestazioni all'avanguardia a basso costo, fornendo una soluzione ottimale per un'ampia gamma di applicazioni che richiedono i massimi livelli di sicurezza.

Officina Stellare Corp., società con sede negli Stati Uniti, è stata esclusa dal consolidamento in quanto, nell'esercizio 2025, irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Meccanica Stellare Srl, *startup innovativa*, costituita nel corso dell'esercizio, specializzata nella progettazione e produzione di componenti meccanici complessi ad alta precisione per il settore spaziale. L'obiettivo strategico è creare una filiera produttiva completa, riducendo i rischi legati all'esternalizzazione delle lavorazioni critiche e favorendo sinergie con il reparto ingegneristico di Officina Stellare.

Situazione del Gruppo, andamento e risultato di gestione

L'esercizio 2025 si è concluso con un utile netto consolidato pari ad euro 1.849.847, di cui 1.342.611 euro di pertinenza del Gruppo. Tale risultato è stato determinato allocando imposte differite, anticipate ed accantonamenti nella seguente misura:

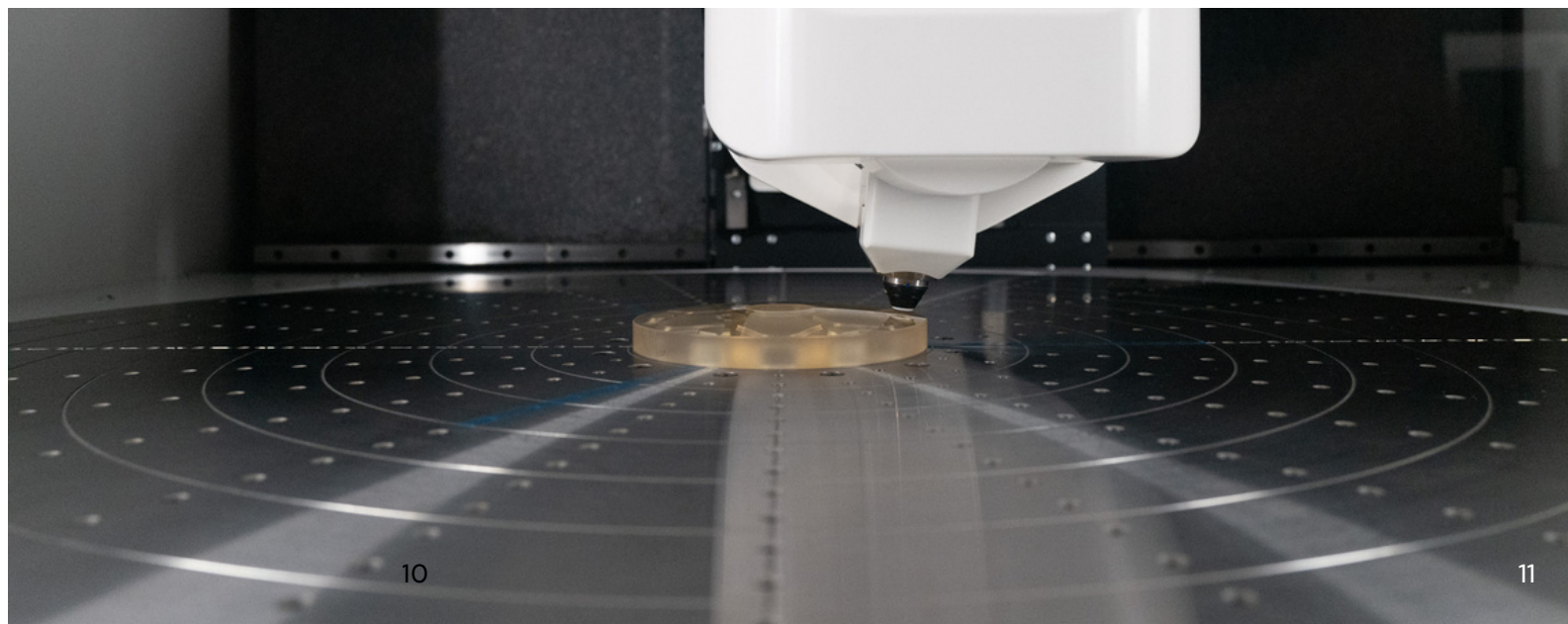
- euro (72.640) per imposte differite;
- euro 118.059 per imposte anticipate;
- euro 4.994.134 ai fondi di ammortamento;
- euro 43.171 ai fondi rischi;
- euro 363.727 al fondo trattamento di fine rapporto.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito con determinazione il percorso di consolidamento e crescita avviato negli anni precedenti, confermando il proprio impegno nel rafforzamento delle competenze e nell'ampliamento della capacità tecnologica. L'efficacia di tale strategia è stata confermata dagli eccellenti risultati conseguiti, in particolare in termini di incremento del valore della produzione, riduzione dei costi e incremento dell'EBITDA Margin. L'incremento del valore della produzione è attribuibile principalmente a:

- gli investimenti in ricerca e sviluppo, realizzati internamente dalle società del Gruppo, in linea con la vocazione innovativa e tecnologica dell'industria aerospaziale e della cybersecurity, che hanno portato ad un incremento delle immobilizzazioni per lavori interni (+29,51% rispetto all'esercizio 2024);
- un incremento del valore delle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, legati principalmente a progetti pluriennali MIMIT e nell'ambito del programma Horizon Europe (+127%).

Il Gruppo ha consolidato ulteriormente la propria posizione anche sotto il profilo commerciale, rafforzando la presenza sul mercato e ampliando le opportunità di business. Alla data odierna il backlog ordini consolidato ammonta a euro 57,3 milioni, incluso quanto in corso di contrattualizzazione, senza considerare gli ordini in via di perfezionamento. Il portafoglio, in crescita rispetto all'anno precedente, copre il periodo 2025-2029, articolato nei seguenti segmenti:

- 27,6 milioni di Euro (48%) nel settore Earth Observation;
- 10,3 milioni di Euro (18%) nel settore Laser SATCOM;
- 11,2 milioni Euro (20%) nel settore Cyber;
- 2,4 milioni di Euro (4%) nel settore Difesa;
- 2,2 milioni Euro (4%) nel settore Ricerca scientifica;
- 2,9 milioni di Euro (5%) nel settore Adaptive Optics;
- 0,7 milioni di Euro (1%) nel settore Space Traffic Management.



- il forte aumento della variazione di lavori in corso su ordinazione (+66% rispetto all'esercizio 2024);
- la crescita dei ricavi di vendita (+8,15% rispetto all'esercizio 2024);



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio finanziario

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si forniscono di seguito dei prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e alcune note di commento.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2025	%	31/12/2024	%
Capitale circolante (A+B+C)	39.799	63%	27.641	59%
Liquidità immediate (A)	5.613	9%	761	2%
Disponibilità liquide	5.613	9%	761	2%
Liquidità differite (B)	14.674	23%	10.659	23%
Crediti verso clienti	9.413	15%	5.833	12%
Altri crediti	4.905	8%	4.006	9%
Attività finanziarie che non costituiscono	5	0%	425	1%
Ratei e risconti	351	0%	395	1%
Disponibilità (C)	19.512	31%	16.221	34%
Rimanenze e acconti a fornitori	19.512	31%	16.221	34%
Attività immobilizzate (D)	23.892	37%	19.742	41%
Immobilizzazioni immateriali	10.907	17%	8.671	18%
Immobilizzazioni materiali	12.683	20%	10.883	23%
Immobilizzazioni finanziarie	302	0%	188	0%
TOTALE IMPIEGHI (A+B+C+D)	63.691	100%	47.383	100%

RELAZIONE SULLA GESTIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2025

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2025	%	31/12/2024	%
CAPITALE DI TERZI (A+B)	44.576	70%	30.100	64%
Passività correnti (A)	3.141	49%	20.541	43%
Verso fornitori	2.762	4%	2.673	6%
Verso banche	8.469	13%	7.281	15%
Verso altri finanziatori	46	0%	247	1%
Altri debiti e passività a breve	18.654	29%	9.259	19%
Ratei e risconti entro l'esercizio	1.479	2%	1.081	2%
Passività consolidate (B)	13.166	21%	9.559	21%
Verso banche	5.847	9%	5.208	11%
Verso altri finanziatori	247	0%	293	1%
Fondo rischi ed oneri	347	1%	395	1%
Fondo TFR	704	1%	562	1%
Ratei e risconti oltre l'esercizio	6.021	9%	3.101	7%
Patrimonio netto (C)	19.115	30%	17.283	36%
Capitale	605	1%	605	1%
Riserve	15.256	24%	14.859	31%
Patrimonio netto di terzi	1.911	3%	1404	3%
Utile (perdite) dell'esercizio	1.343	2%	415	1%
TOTALE FONTI (A+B+C)	63.691	100%	47.383	100%

Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio funzionale

Al fine di fornire ulteriore informativa di seguito si riporta una riclassificazione gestionale in grado di evidenziare il capitale circolante netto commerciale, operativo e il capitale investito netto operativo, nonché le relative fonti di finanziamento, evidenziando la posizione finanziaria netta e il capitale proprio:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Clienti	9.413	5.833	3.580
Materie prime e sussidiarie	819	1.275	(456)
Prod. in corso di lavorazione	17.772	14.593	3.179
Prodotti finiti	388	182	206
Rimanenze	18.979	16.050	2.929
Acconti a fornitori	533	171	362
Acconti e caparre da clienti	(16.399)	(7.003)	(9.396)
Fornitori	(2.833)	(2.673)	(160)
Capitale circolante netto commerciale	9.693	12.378	(2.685)
Crediti diversi	2.675	1.516	1.159
Crediti verso Erario	2.069	2.453	(384)
Depositi cauzionali	160	37	123
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	425	(420)
Ratei e risconti attivi	351	395	(44)
Debiti tributari	(719)	(803)	84
Enti Previdenziali	(404)	(383)	(21)
Debiti verso personale	(950)	(792)	(158)
Debiti diversi	(110)	(278)	168
Ratei e risconti passivi	(7.500)	(4.182)	(3.318)
Capitale circolante netto operativo	5.270	10.766	(5.496)
Fondo interventi in garanzia e vertenze in corso	(155)	(113)	(42)
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0	(11)	11
Fondo imposte differite	(192)	(270)	78
Fondo TFR	(704)	(562)	(142)
Fondi	(1.051)	(956)	(95)
Immobilizzazioni immateriali	10.907	8.671	2.236
Immobilizzazioni materiali	12.683	10.883	1.800
Immobilizzazioni finanziarie	302	188	114
Immobilizzazioni	23.892	19.742	4.150
Capitale investito netto operativo	28.111	29.552	(1.441)

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Banche conto anticipi	(3.847)	(3.778)	(69)
Banche passive	(419)	(119)	(300)
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo	(4.203)	(3.385)	(818)
Altri debiti finanziari a breve termine	(46)	(247)	201
Disponibilità liquide	5.613	761	4.852
Posizione finanziaria netta a breve	(2.902)	(6.768)	3.866
Finanziamenti a medio lungo termine	(5.847)	(5.208)	(639)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	(247)	(293)	46
Posizione finanziaria netta complessiva	(8.996)	(12.269)	3.273
Capitale sociale	(605)	(605)	0
Sovraprezzo quote	(8.796)	(8.796)	0
Riserve	(6.460)	(6.063)	(397)
Patrimonio netto di terzi	(1.911)	(1.404)	(507)
Risultato d'esercizio	(1.343)	(415)	(928)
Patrimonio netto	(19.115)	(17.283)	(1.832)
Capitale acquisito netto	(28.111)	(29.552)	1.441

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/2025	31/12/2024
Indice di copertura del capitale fisso	0,80	0,88
Indice di disponibilità	1,27	1,35
Indice di liquidità immediata	0,65	0,56

^[1] Legenda indicatori di situazione finanziaria:

Indice di autocopertura del capitale fisso = Capitale Proprio/Immobilizzazioni

Indice di disponibilità= Capitale Circolante/Passività correnti

Indice di liquidità= Capitale Circolante-Rim. Fiscali/Passività correnti

Conto Economico riclassificato

(in migliaia di euro e percentuale su valore della produzione)

Descrizione	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Valore della produzione	26.606	100%	22.025	100%	4.581	21%
Ricavi di vendita	17.170	65%	16.011	73%	1.159	7%
Contributi in conto d'esercizio	1.530	6%	673	2%	857	127%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.461	17%	3.445	16%	1.016	29%
Variazione delle rimanenze	3.445	13%	1.896	9%	1.549	82%
Costi di produzione	(18.540)	(70%)	(17.307)	(79%)	(1.233)	7%
Consumi di materie prime	(4.813)	(18%)	(5.836)	(27%)	1.023	(18%)
Costo del personale	(7.224)	(27%)	(5.592)	(25%)	(1.632)	29%
Costi per servizi	(5.548)	(21%)	(4.992)	(23%)	(556)	11%
Costi per godimento beni di terzi	(377)	(1%)	(340)	0%	(37)	11%
Oneri diversi di gestione	(578)	(4%)	(547)	(2%)	(31)	6%
EBITDA	8.066	30%	4.718	21%	3.348	71%
Ammortamenti	(4.994)	(19%)	(2.810)	(13%)	(2.184)	78%
Accantonamenti e svalutazioni	(109)	0%	(270)	(1%)	161	(60%)
Risultato operativo (EBIT)	2.963	11%	1.638	7%	1.325	81%
Interessi e altri oneri finanziari	(538)	(2%)	(408)	(2%)	(130)	32%
Differenze cambio	(83)	0%	1	0%	(84)	(8400%)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1	0%	(39)	0%	40	(103%)
Risultato prima delle imposte	2.343	9%	1.192	5%	1.151	97%
Imposte	(493)	(2%)	(171)	(1%)	(322)	188%
Risultato netto	1.850	7%	1.021	5%	829	81%
Risultato di pertinenza di terzi	507	2%	606	3%	(99)	(16%)
Risultato di pertinenza del gruppo	1.343	5%	415	2%	928	224%



Altri indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti ulteriori indicatori di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI	31/12/2025	31/12/2024
ROE	9,68%	5,91%
ROI	2,90%	2,15%
ROS	17,26%	10,23%

^[2]Legenda indicatori di situazione economica:

ROE (return on equity) = Reddito netto/Capitale proprio

ROI (return on investments) = Reddito netto/Totale impieghi

ROS (return on sales) = Reddito ante gest. finanziaria/Fatturato



Operazioni rilevanti nell'esercizio

- 23 gennaio 2025: la controllata ThinkQuantum S.r.l. viene selezionata tra i vincitori del programma EIC TRANSITION dell'European Innovation Council e si aggiudica un contributo a fondo perduto di euro 2,5 milioni per lo sviluppo delle tecnologie per la distribuzione quantistica di chiavi crittografiche (Quantum Key Distribution, QKD).
- 23 maggio 2025: il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva il Bilancio d'esercizio 2024 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.
- 26 giugno 2025: l'Assemblea degli azionisti di Officina Stellare S.p.A. approva il Bilancio d'esercizio 2024 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Viene nominato inoltre il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale.
- 1° luglio 2025: il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. nomina l'amministratore delegato, verifica la sussistenza dei requisiti dei suoi membri e definisce il riparto dei compensi.
- 9 luglio 2025: Officina Stellare S.p.A. sigla un nuovo contratto con centro Ricerca Aerospaziale tedesco (DLR), per un valore pari a 2,5 milioni di euro.
- 4 agosto 2025: Officina Stellare S.p.A. si aggiudica un contratto di fornitura con il Politecnico dell'Università di Cipro (QCI) per la realizzazione di una stazione ottica di terra per Lasercom e distribuzione di chiavi quantistiche.
- 2 settembre 2025: Officina Stellare S.p.A. sigla un contratto con Thales Alenia Space Italia per lo sviluppo di una stazione ottica di terra per il programma HyDRON.
- 4 settembre 2025: Officina Stellare S.p.A. sigla un contratto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di una stazione ottica di terra per applicazioni lasercom e quantistiche.
- 30 settembre 2025: il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva la relazione finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2025.
- 1° ottobre 2025: Officina Stellare S.p.A. e Skyloom Global Corp. USA annunciano la sottoscrizione di un accordo tecnologico e di licenza e di un accordo di collaborazione nell'ambito del Progetto Skyloom Europe.



- 14 ottobre 2025: Officina Stellare S.p.A. sottoscrive un contratto con Leonardo per il progetto HIREOS, nell'ambito della Roadmap Tecnologica Ottica dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).
- 28 ottobre 2025: il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva l'Operazione di Integrazione tra Officina Stellare S.p.A. e Global Aerospace Technologies Group S.p.A. e viene pubblicato il relativo Progetto di Fusione.
- 23 dicembre 2025: Officina Stellare S.p.A. sottoscrive un di fornitura di sistemi ottici ad alta risoluzione con Leonardo S.p.A. Si tratta di una commessa triennale di valore pari a circa 9,2 milioni di euro.
- 23 dicembre 2025: la controllata ThinkQuantum S.r.l. sigla nuovo contratto con Thales Alenia Space. La commessa del valore complessivo di 5,3 milioni di euro prevede la realizzazione di sistemi per le comunicazioni quantistiche satellitari nell'ambito del progetto SAGA dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Nell'ambito di questo contratto, la controllante Officina Stellare fornirà la tecnologia per il segmento di terra.

Attività di investimento

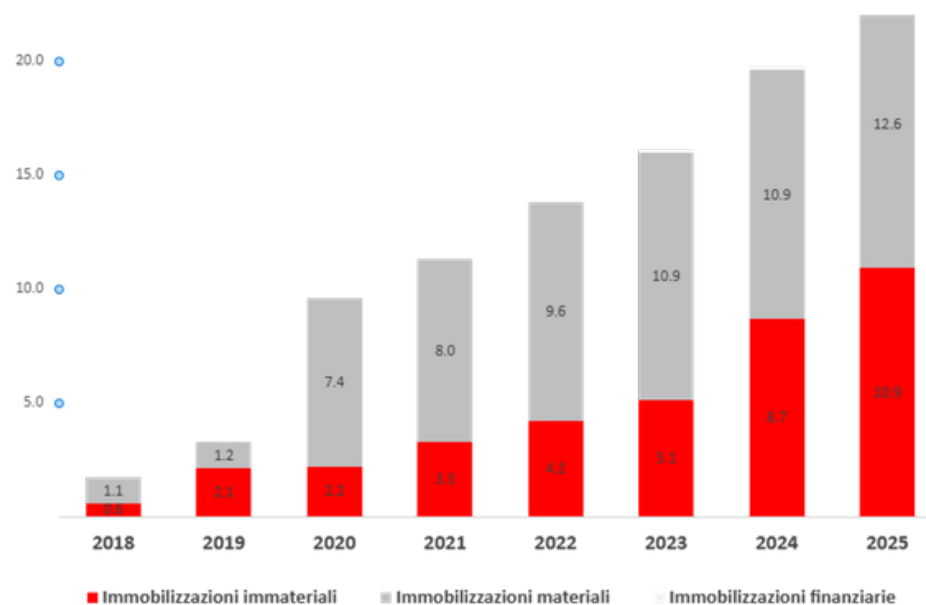
Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo ha realizzato investimenti in asset materiali di minore entità ma strategici per il continuo miglioramento tecnologico dei prodotti, l'efficientamento dei processi e l'ampliamento della Space Factory. A dicembre 2024 è stato acquisito un terreno edificabile adiacente alla sede sociale, nel corso del 2025 sono state ottenute tutte le autorizzazioni e finalizzati i contratti per la costruzione di una nuova factory di circa 3.000 mq dedicata allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione di tecnologie e servizi di comunicazione ottica. La struttura sarà ultimata nel corso dell'anno 2027.

A novembre 2025 la controllata ThinkQuantum ha acquistato, mediante asta giudiziaria, un immobile sito a Padova, da destinare a sede operativa, per un valore di euro 1.105.000.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato inoltre ultimato il programma strategico di investimento organizzativo che ha portato all'implementazione di un nuovo modello gestionale, operativo da gennaio 2026, finalizzato ad incrementare l'efficienza operativa e il coordinamento tra le funzioni interne, rafforzare la gestione delle risorse, accrescere lo sviluppo delle competenze necessarie per consolidare la leadership del Gruppo nel mercato spaziale globale e mantenere alta l'attrattività a livello internazionale.

Ad aprile 2025 è stata costituita Meccanica Stellare S.r.l., posseduta al 40% da Officina Stellare, per il 40% da un fornitore strategico e per il 20% da un ricercatore aerospaziale (PhD) specializzato in ingegnerizzazione e produzione di componenti meccanici complessi per applicazioni spaziali. Tale iniziativa strategica ha contribuito a ridurre i rischi di supply chain, migliorando tempi e costi e incrementando l'efficienza produttiva.

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2025 è raffigurato nel seguente grafico:



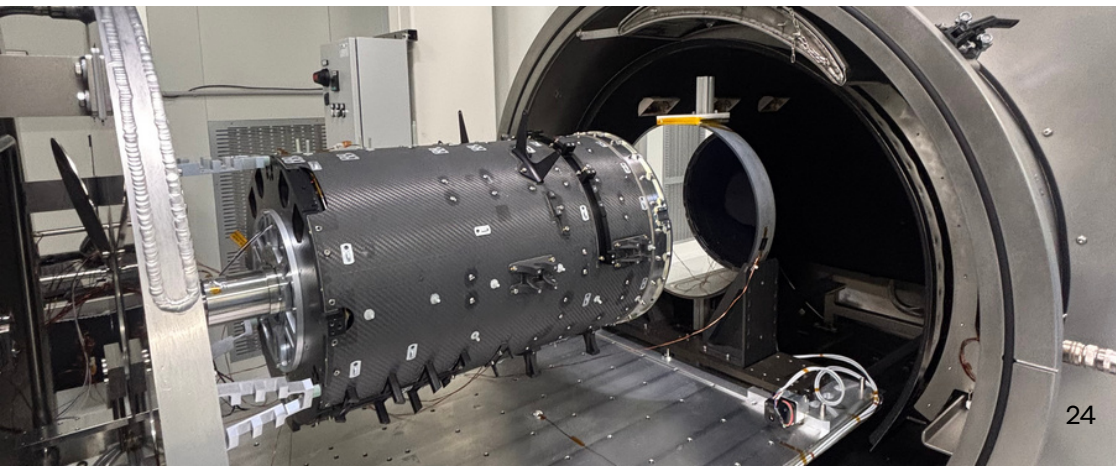
Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito nel 2025 le proprie attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nelle seguenti macro-attività:

Innovazioni di prodotto

Sono stati portati avanti progetti di sviluppo avanzato nel settore spaziale e delle tecnologie ottiche, tra cui:

- payload spaziali ad alta e altissima risoluzione (HR, VHR, VVHR), per missioni di osservazione della Terra;
- spacecraft con payload ottico per orbite VLEO (Very Low Earth Orbit), caratterizzati da alta risoluzione e maggiore efficienza operativa;
- sistemi di comunicazione ottica, tra cui Optical Ground Stations (OGS) per comunicazioni laser e quantistiche;
- sistemi di tracking con zoom ottico, destinati al monitoraggio di vettori spaziali;
- telescopi terrestri (Ground Based) di grandi dimensioni, per osservazioni scientifiche avanzate;
- sistemi elettronici per il tracking e il controllo dei sottosistemi dei telescopi, fondamentali per la precisione e l'affidabilità delle Optical Ground Station;
- piani focali per telescopi spaziali, sviluppati con tecnologie avanzate;
- sistemi conformi agli standard MIL-SPEC, per impieghi in ambienti operativi estremi;
- sistemi di comunicazione ottica per piattaforme airborne, in contesti terra-velivolo;
- sistemi di rilevamento per applicazioni SSA (Space Situational Awareness).



Innovazioni di processo

Parallelamente, sono stati sviluppati e implementati nuovi processi produttivi e organizzativi, mirati all'aumento dell'efficienza e alla competitività tecnologica:

- lavorazioni ottiche su materiali avanzati (SiC e metallici) per applicazioni spaziali e di difesa;
- lavorazioni ottiche di precisione su superfici geometriche non convenzionali;
- sistemi di movimentazione e misurazione interferometrica per ottiche di grandi dimensioni, con elevata precisione;
- qualifiche dei coating secondo standard ESA, per applicazioni spaziali;
- nuovi processi organizzativi e produttivi, orientati all'ottimizzazione della filiera industriale e alla digitalizzazione.

Progetti approvati nell'ambito di accordi di innovazione (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Il Gruppo partecipa attivamente a progetti di sviluppo cofinanziati a livello nazionale, inclusi i seguenti:

- monitoring and Communication Technologies for the New Space Economy (MaC Tech) - Progetto del valore complessivo di 5,87 milioni di euro, realizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, finalizzato allo sviluppo di tecnologie di monitoraggio e comunicazione per la nuova economia spaziale. Tale progetto è stato concluso a novembre 2025;
- additive Manufacturing for Optical Spacecraft (AMOS) - Progetto del valore complessivo di 6,79 milioni di euro, in collaborazione con Technology for Propulsion and Innovation S.p.A., INNSE-Berardi S.p.A. (Gruppo Camozzi) e il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS), Università degli Studi di Padova, per l'introduzione dell'additive manufacturing nella produzione di componenti ottici per spacecraft;
- quantum System for polarization-based internet networking - Progetto EIC Transition dell'European innovation council del valore complessivo di 2,5 milioni di euro.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazione ESG

Il Gruppo si è distinto nel panorama industriale nazionale ed internazionale non solo per le proprie competenze tecnico-scientifiche d'avanguardia nei settori della Ricerca Scientifica, dell'Aerospazio, della Difesa e delle comunicazioni ottiche da e per lo Spazio, ma anche per l'attenzione nei confronti degli obiettivi di sostenibilità.

In particolare, quest'anno Officina Stellare ha raggiunto l'importante traguardo della certificazione ISO 14001:2015 realizzando concretamente il proprio impegno attraverso l'adozione e implementazione in un sistema di gestione omogeneo e coordinato di procedure ambientali. Resta sempre alto l'impegno nella propagazione di appropriata cultura aziendale, nell'impiego di impianti fotovoltaici a supporto della riduzione dell'impronta di carbonio, nel supporto ad iniziative educative e sociali.

La forza lavoro interna è qualificata attuando una pianificazione di formazione continua integrata con gli altri sistemi di gestione (ISO 9001:2015 – ISO 27001:2022) e prendendo ispirazione dalle PDR di riferimento per assicurarsi il rispetto dei principi di inclusione.

Inclusività

Per il Gruppo, la diversità rappresenta un elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta.

Altre informazioni di rilievo ex art 2428 C.C.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si precisa che la società Officina Stellare S.p.A. ha in essere due strumenti finanziari derivati, valutati al "fair value" ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 11-bis, sottoscritti a corredo della stipula di due contratti di finanziamento a tasso variabile.

Ai sensi dell'OIC n. 32 si è proceduto in data 31/12/2025 ad adeguare l'effetto del derivato considerato "di copertura" relativo al contratto di mutuo, sul patrimonio netto nell'apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ed in contropartita la voce "strumenti finanziari derivati" tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di stato patrimoniale.

Rischio di credito

Il Gruppo realizza prevalentemente progetti che richiedono tempi lunghi e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Sebbene il rischio credito verso clienti sia mitigato dall'affidabilità delle controparti e dalle previsioni contrattuali, come la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori, nell'ipotesi di prolungati ritardi nei pagamenti si potrebbero generare temporanee necessità di cassa. Per sopperire a queste eventuali e temporanee necessità il Gruppo si è organizzato facendo ricorso all'indebitamento bancario. Ciò comporta differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: i) oneri connessi ad operazioni di anticipo fattura ed ordini; ii) interessi passivi per finanziamenti; iii) il rispetto delle scadenze delle rate di rimborso.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i clienti ed il Gruppo non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio tassi di interesse

La bassa incidenza degli oneri finanziari sul volume di affari e sui risultati economici del Gruppo rende basso il rischio correlato all'andamento dei tassi; comunque viene tenuto costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse sulla quota di debiti bancari a medio lungo termine raffrontandoli con quelli a breve e utilizzando quelli che risultano più convenienti ed effettua delle coperture del rischio quando ritenuto necessario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni il Gruppo pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

Rischio prezzi

Il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione del rischio associato alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime, anche in relazione alle oscillazioni causate dal conflitto in atto nel territorio ucraino.

Per determinate tipologie di materiale, i prezzi vengono fissati all'inizio della fornitura e restano invariati per un determinato orizzonte temporale. Inoltre, gli eventuali aumenti delle materie prime, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e in tale valuta sono sottoscritti i principali contratti; alcuni contratti siglati con clienti esteri, in particolare statunitensi, vengono sottoscritti in valuta estera. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di variazioni nei tassi di cambio. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici. Il Gruppo sfrutta la naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie, gestendo al meglio incassi e pagamenti in valuta e, all'occorrenza, sottoscrive dei contratti di copertura al fine di garantire una riduzione dell'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di attacchi informatici

Il Gruppo garantisce la Compliance normativa in materia Cybersicurezza e Sicurezza dei Dati. I continui aggiornamenti normativi (NIS2 e Cybersecurity Act) confermano le Policy in materia Privacy e CyberSicurezza già interiorizzate nella cultura aziendale e strutturate in un sistema di gestione omogeneo ed integrato nel contesto in cui il Gruppo opera. I processi esistenti vengono quindi implementati e migliorati, con una particolare attenzione in materia di controllo delle informazioni effettuando continui empowerment nella preservazione delle caratteristiche di Riservatezza, Integrità e Disponibilità del Dato; nei confronti della selezione e relazione con la propria Supply Chain; nella creazione di valore aggiunto per i propri clienti approntato adeguate politiche di Business Continuity.

Viene promossa, inoltre, una cultura interna di prevenzione del rischio cyber, attraverso la formazione continua e la sensibilizzazione del personale.

Contenziosi

Il Gruppo non è coinvolto in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Forvis Mazars S.p.A.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della Società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa nessuna società del Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, possedeva azioni della società controllante.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel breve e medio termine, il Gruppo prevede un'accelerazione strutturale dei ricavi e della marginalità, trainata dalla piena esecuzione dei piani di sviluppo industriale congiunti. Il percorso di crescita organica si innesta sull'integrazione con Global Aerospace Technologies Group S.p.A..

L'unione strategica converge verso un obiettivo chiaro: l'affermazione di un gruppo industriale integrato verticalmente, dotato di un patrimonio unico di competenze ingegneristiche avanzate e di una forte capacità produttiva interna. Questa configurazione consente al Gruppo di proporsi sul mercato globale come fornitore di riferimento (Tier 1) per tutte le tecnologie mission-critical e dual-use nei cinque domini strategici: Spazio, Aviazione, Navale, Cyber e Difesa.

L'articolazione delle competenze ingegneristiche e produttive all'interno del nuovo perimetro di consolidamento si sviluppa attraverso i seguenti poli industriali di eccellenza:

Spazio e Comunicazione Ottica (Lasercom)

Officina Stellare S.p.A. & Blu Electronic S.r.l.: La combinazione tra la leadership globale di Officina Stellare nelle strumentazioni opto-meccaniche, nei payload ottici ad altissima risoluzione (VVHR) e nelle stazioni di terra (OGS), con l'esperienza ultraventennale di Blu Electronic nella progettazione, sviluppo e certificazione di schede elettroniche spaziali e apparati di bordo, permette al Gruppo di coprire l'intera catena del valore delle infrastrutture orbitali (upstream e downstream). Questo binomio abilita la fornitura di sistemi di telecomunicazione laser chiavi in mano, mercati nei quali il Gruppo opera a stretto contatto con partner istituzionali e commerciali internazionali (come l'alleanza in essere con Skyloom Global Corporation).

Aviazione ed Equipaggiamenti Avionici

Logic S.p.A.: Società storica di riferimento nei sistemi avionici complessi, Logic apporta al Gruppo elevate competenze ingegneristiche nella progettazione, qualifica e manifattura di sistemi elettronici ed elettromeccanici avanzati per piattaforme ad ala fissa e ala rotante, in ambito sia civile che di difesa. L'esperienza di Logic nella gestione del controllo di volo, dei sistemi di alimentazione e dei protocolli di certificazione aeronautica rappresenta un pilastro essenziale per consolidare la penetrazione commerciale del Gruppo nei programmi dei grandi prime contractor aeronautici mondiali.

Settore Navale e Sistemi di Navigazione

Sitep Italia S.p.A.: L'integrazione di Sitep Italia estende le competenze del Gruppo al dominio navale di difesa. La società progetta e produce apparati e sistemi ad alto valore tecnologico per la difesa marittima, tra cui sistemi di navigazione inerziale, sistemi di tracciamento e antenne satellitari, girobussole e complessi apparati elettro-ottici di sorveglianza. La forte presenza commerciale di Sitep Italia presso le marine nazionali ed estere amplia lo spettro d'azione del Gruppo verso mercati governativi a lungo termine e ad alta barriera all'ingresso.

Cyber Security, Crittografia e Difesa Elettronica

Gelco S.p.A. & ThinkQuantum S.r.l.: L'eccellenza nell'elettronica professionale per la difesa di Gelco — specializzata nell'assemblaggio, collaudo e integrazione di apparati elettronici ad alta affidabilità — si unisce alle competenze native di ThinkQuantum nei sistemi di Quantum Key Distribution (QKD). Questa sinergia consente al Gruppo di rispondere alle stringenti richieste di sovranità digitale e resilienza cibernetica. Il Gruppo è ora in grado di ingegnerizzare soluzioni hardware e software per la protezione dei dati in modalità end-to-end, integrando la crittografia quantistica inviolabile direttamente all'interno degli apparati elettronici e ottici terrestri, navali e spaziali.





Esecuzione della strategia di lungo periodo e sinergie industriali

Le linee d'azione strategica previste per gli esercizi futuri poggiano sull'integrazione operativa e sulla valorizzazione delle trasversalità tecnologiche (cross-fertilization) tra le aziende del gruppo:

- Ottimizzazione ingegneristica: Condivisione delle piattaforme di calcolo, simulazione e progettazione congiunta di sistemi multi-dominio (ottici, elettronici, software);
- infrastruttura produttiva scalabile: Integrazione dei laboratori di test, delle camere bianche e delle linee di qualifica ambientale (vibrazioni, termovuoto, compatibilità elettromagnetica EMC), con un conseguente abbattimento dei tempi di sviluppo (time-to-market) e dei costi operativi di R&D;
- strategia commerciale unificata: Capacità di presentarsi in sede di gara internazionale come un unico interlocutore industriale integrato, in grado di assumere la responsabilità di contratti complessi (prime contracting) per forniture di sistemi difensivi e istituzionali ad uso duale.

L'integrazione con G.A.T.G. rappresenta il pilastro fondamentale della strategia di sviluppo inorganico delineata da Officina Stellare. La disponibilità delle nuove risorse patrimoniali e finanziarie derivanti dall'operazione straordinaria verrà impiegata per:

- Supportare una campagna mirata di acquisizioni e alleanze industriali, volta ad integrare tecnologie complementari a monte o a valle della filiera dell'aerospazio e della sicurezza spaziale;
- aggregare realtà d'eccellenza verticali, espandendo la capacità di offerta del Gruppo nei segmenti della Space Domain Awareness e della logistica orbitale avanzata.

L'unione delle strutture societarie dà vita a un bacino ingegneristico e scientifico composto da centinaia di professionisti altamente specializzati nei campi della fotonica, dell'optoelettronica, dell'ingegneria del software avionico, della meccanica fine e della fisica quantistica. Il Gruppo consoliderà i propri programmi di attrazione e fidelizzazione del personale di alto profilo (talent acquisition), potenziando i canali di cooperazione con poli universitari e istituti di ricerca scientifica internazionali per mantenere la leadership nel know-how delle tecnologie d'avanguardia.

Alla luce della nuova fisionomia industriale, l'evoluzione futura della gestione è orientata al consolidamento e alla crescita sostenibile del valore del Gruppo. La concentrazione di tecnologie proprietarie d'eccellenza e la solidità finanziaria a seguito della fusione garantiscono un posizionamento competitivo unico nel panorama della Space Economy, dell'aerospazio e della sicurezza strategica internazionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione assembleare del Reverse Take-Over (Fusione GATG)

In data 23 febbraio 2026, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della holding Global Aerospace Technologies Group S.p.A. (GATG) in Officina Stellare S.p.A.. L'operazione dà esecuzione al piano di integrazione strategica delle società controllate Logic S.p.A., Blu Electronic S.r.l., Gelco S.p.A. e Sitep Italia S.p.A., volto a costituire un polo industriale integrato per la difesa e l'aerospazio.

Rilascio del Decreto governativo Golden Power

In data 11 marzo 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato il formale decreto di autorizzazione relativo all'esercizio dei poteri speciali (Golden Power). Il provvedimento ha sancito il definitivo via libera istituzionale all'operazione di fusione e alla conseguente integrazione aziendale con le sussidiarie di GATG, subordinando l'efficacia dell'accordo al rispetto di prescrizioni ordinarie a tutela della sicurezza e della sovranità tecnologica degli asset di difesa nazionali.

Sottoscrizione di nuove commesse commerciali estere (Lasercom/QKD)

In data 17 marzo 2026, Officina Stellare ha finalizzato un rilevante accordo contrattuale con l'Istituto di Scienze Fotoniche Spagnolo (ICFO) del valore di circa 1,84 milioni di euro. L'accordo prevede lo sviluppo e la fornitura di una stazione di terra ottica sperimentale ad altissime prestazioni (Optical Ground Station - OGS). L'infrastruttura sarà impiegata in programmi di ricerca legati alle comunicazioni laser nello spazio profondo e a canali di crittografia quantistica mediante protocolli di Quantum Key Distribution (QKD), consolidando il posizionamento commerciale del Gruppo nell'area tecnologica downstream.

Dimissioni del Consiglio di Amministrazione e convocazione dell'Assemblea

In data 13 maggio 2026, in stretta continuità con il processo di aggregazione industriale, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con efficacia subordinata alla nomina del nuovo organo amministrativo.

L'atto di azzeramento dei vertici si è reso necessario per adeguare l'assetto manageriale e i sistemi di governance al nuovo assetto proprietario post-fusione. Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il prossimo 29 maggio 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare sulla rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari e sulla contestuale nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che entrerà formalmente in carica dalla data di efficacia della fusione.

Sarcedo (VI), lì 19/05/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione
Giovanni Dal Lago**

